

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00207738

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione elemosina di San Massimo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Agliè
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Castello Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	NR (recupero pregresso)
LDCS - Specifiche	Primo Piano Nobile, Cappella di San Massimo, parete di fondo, appeso
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	587
INVD - Data	1964
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	2167
INVD - Data	1927
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	2365
INVD - Data	1908
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	18
INVD - Data	1876
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	s.n.
INVD - Data	1843
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	s.n.
INVD - Data	1831
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1650
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	maniera

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Molineri Giovanni Antonio
AUTA - Dati anagrafici	1577/ 1631
AUTH - Sigla per citazione	00001560
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	250
MISL - Larghezza	210
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Varie cadute in alto a destra, colori offuscati, molto evidenti le giunture
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	San Massimo è al centro del dipinto, indossa il piviale e la mitra, leggermente chinato, con la mano sinistra tiene solleva il pastorale, con la destra distribuisce l'elemosina a due mendicanti inginocchiati davanti a lui. In primo piano un'altra figura di mendicante e un bambino allungano le mani per ricevere l'offerta, così come alla sua destra altre tre figure, due donne e un bambino, si avvicinano. Dietro il Santo si intravedono due giovani coperti dal colonnato che fa da quinta nella metà sinistra del dipinto, a destra sul fondo la rovina di un edificio e un albero.
DESI - Codifica Iconclass	11 H (MASSIMO) 4 : 46 A 15 1
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: San Massimo. Figure: mendicanti. Attributi: (San Massimo) mitra; pastorale. Architetture. Abbigliamento: abbigliamento religioso.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	tela, in basso a sinistra, a inchiostro nero
ISRI - Trascrizione	2167 su etichetta rettangolare dentellata prestampata con filetto ottagonale blu
	La pala di San Massimo fu acquistata da Carlo Felice nel 1827 dalla contessa Polissena Tecla Piossasco di Beinasco. (in ASTO, Sez. Riun., Casa di S. M., esercizio 1827, m. n. 4368, n. 179 dell'11 settembre e n. 280 del 12 gennaio 1827). Polissena Tecla era vedova di Giuseppe Ignazio Ghiliossi conte di Lemie (Fossano 1749, Torino 1823), scrittore, teorico di economia e giudice. La loro unica figlia, Giuseppina Tecla, erede del dipinto, verosimilmente conservato, date le dimensioni, in una cappella di famiglia, fu ricevuta a corte nel 1830,

NSC - Notizie storico-critiche

a detta del Manno, "per meriti di un prozio materno" (in A. Manno "Patriziato Subalpino, Firenze 1895, Vol XX, p. 529). La pala di San Massimo venne collocata ad Agliè nella cappella omonima, dopo l'esecuzione degli stucchi da parte di Pietro Cremona, la preparazione della cornice di Giovanni Detona (in Ibidem, n. 239, n. 179 del 1828), della sua doratura ad opera di Secondo Bonzanigo e Pietro Fagiani (in ibidem: n. 178 e 209), nel 1831, quando appare citata nell'inventario dello stesso anno come "Grande Incona di San Massimo con cornice dorata" (in: ASTO, Casa del Duca di Genova, Tenimento di Agliè Reale Castello di Agliè. Inventario 1831, m. n. 59, p. 226; cfr.: E. Ragusa: "Il rinnovamento ottocentesco della Cappella di San Massimo", in: "Il Castello di Agliè, alla scoperta della Cappella di San Massimo", Torino 1996, pp. 43-49). La pala ritrae Massimo di Reiz, vescovo e santo, che nacque verso il 388 a Chateaux- Redon. Nel 430 fu vescovo del Fréjus e nel 434 vescovo di Reiz. I suoi biografi gli attribuiscono poteri traumaturgici. Morì attorno al 460 (in: "Bibliotheca Sanctorum", Roma 1967, vol. IX, pp. 63-64). Il culto di San Massimo era vivo nella tradizione allaidese. Varie leggende esistevano sulla donazione delle reliquie. Una di queste si riferiva alla donazione che la regina Giovanna di Napoli fece ai conti di Agliè (in: D. Bertolotti, "Passeggiate nel Canavese, Ivrea 1869, Vol. III, pp. 53-56). Si dovette attendere fino al restauro di Carlo Felice perché San Massimo avesse una collocazione adeguata (in: M.G. Vinardi "Il Nuovo Palazzo di Filippo d'Agliè", in: "Il Castello di Agliè, alla scoperta della Cappella di San Massimo", Torino 1996, p. 29). L'attribuzione ancora ottocentesca alla scuola di Giovanni Antonio Molineri, attende un approfondimento critico. Nell'impostazione piramidale e nella resa pittorica fortemente chiaroscurata dei personaggi ci sono solo alcune similitudini stilistiche con il pittore di Savigliano (cfr.: AA. VV., "Realismo Caravaggesco e prodigio Barocco, da Molineri a Taricco nella Grande Provincia", Savigliano 1998).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 210709

FTAT - Note

veduta frontale

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTT - Denominazione

Inventario 1908.

FNTD - Data

1908

FNTF - Foglio/Carta

fasc. 20, n. 2365

FNTN - Nome archivio

ASTO/ A. Duca di Genova/ Tenimento d'Agliè

FNTS - Posizione

62

FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario Generale del Castello di Aglié
FNTD - Data	1876
FNTF - Foglio/Carta	p. 54, n. 18
FNTN - Nome archivio	ASTO/ A. Duca di Genova/ Tenimento d'Agliè
FNTS - Posizione	63
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario del Castello di Aglié. Parte Prima. Contenente la descrizione di tutti i mobili fissi ed infissi propri del castello, e notati nell'Inventario del 1831. Compilato il presente nel mese di Settembre 1843
FNTD - Data	1843
FNTF - Foglio/Carta	p. 202
FNTN - Nome archivio	ASTO/ A. Duca di Genova/ Tenimento d'Agliè
FNTS - Posizione	60
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Castello di Aglié Inventario 1831
FNTD - Data	1831
FNTF - Foglio/Carta	p. 226
FNTN - Nome archivio	ASTO/ A. Duca di Genova/ Tenimento d'Agliè
FNTS - Posizione	59
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Castello di Aglié
FNTD - Data	1964
FNTF - Foglio/Carta	s. n. p.
FNTN - Nome archivio	SBAA TO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario del Castello di Aglié
FNTD - Data	1927
FNTF - Foglio/Carta	p. 78, n. 2167
FNTN - Nome archivio	ASTO/ A. Duca di Genova/ Tenimento d'Agliè
FNTS - Posizione	63

FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Realismo Caravaggesco
BIBD - Anno di edizione	1998
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ragusa E.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - V., pp., nn.	pp. 43-49
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vianardi M. G.
BIBD - Anno di edizione	1996
BIBN - V., pp., nn.	p. 29
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bibliotheca Sanctorum
BIBD - Anno di edizione	1967
BIBN - V., pp., nn.	v. IX, pp. 63-64
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Manno A.
BIBD - Anno di edizione	1895
BIBN - V., pp., nn.	v. XX p. 529
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bertolotti D.
BIBD - Anno di edizione	1869
BIBN - V., pp., nn.	V. III pp. 53-56
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2003
CMPN - Nome	Vertova M.L.
FUR - Funzionario responsabile	Ragusa E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.

